

PIANO NEVE del COMUNE DI CORTONA

Nevicate e gelate sono eventi atmosferici eccezionali che provocano sempre problemi e disagi alla circolazione. Il servizio meteorologico con sempre maggiore precisione può prevedere tali episodi, ma non sempre la loro effettiva intensità a livello locale.

Il Piano Neve stabilisce quali sono i compiti e i doveri del Comune e quelli che invece riguardano i cittadini in caso di neve o ghiaccio, al fine di contenere i disagi, garantire le condizioni necessarie di sicurezza per la circolazione stradale, favorire la pulizia e lo sgombero della neve, proteggere la propria incolumità e quella altrui.

Il Piano Neve stabilisce altresì i criteri che il Comune adotta per determinare le priorità di intervento all'interno del proprio ambito di competenza.

Il piano neve non entra nel merito delle procedure di attivazione del Centro Operativo Comunale e relativi mansionari riferiti agli stati di preallerta e allerta, per i quali si rimanda a quanto stabilito all'interno del piano di emergenza del Comune di Cortona.

Ogni azione e iniziativa intrapresa dal Comune però rischia di essere insufficiente se non è accompagnata da importanti azioni di collaborazione e responsabilità dei cittadini.

Cosa deve fare il Comune

Il Comune concorre assieme a tutti i soggetti istituzionali coinvolti, nell'ordine di priorità riportato:

- A garantire la sicurezza e l'incolumità delle persone in situazioni di rischio concreto e immediato
- La continuità dei servizi pubblici
- Il ripristino delle normali condizioni di vita a scala territoriale nel minor tempo possibile

Per cui, in situazioni di emergenza e con riferimento alla gravità dell'evento il Comune mette in atto ogni iniziativa come lo spalamento meccanico delle strade, quello manuale dove i mezzi meccanici non possono accedere o rischiano di provocare danni maggiori o comportano rischi per gli operatori e/o terzi, lo spargimento di sale, il taglio e la rimozione di piante e rami pericolanti o precipitati al suolo e ogni altro intervento che soddisfi le finalità sopra riportate, compresa la chiusura al traffico delle strade laddove non si sia in grado di ripristinare nell'immediatezza le condizioni di sicurezza.

Gli interventi sopra riportati sono limitati ad aree ed infrastrutture facenti parte del patrimonio del Comune di Cortona, con esclusione, quindi, di abitazioni o fabbricati privati, resedi degli stessi, strade vicinali e private, fatta salva la collaborazione con i soggetti preposti al soccorso alla popolazione in interventi diretti alla salvaguardia della vita umana.

Tra gli interventi sul patrimonio del Comune di Cortona, sarà data priorità all'accessibilità di strutture sanitarie pubbliche sul territorio, di uffici pubblici funzionali alla gestione dell'emergenza e scuole, se non già chiuse con provvedimento del Sindaco, nonché alla viabilità comunale principale esterna secondo criteri legati a differenti livelli di gravità dell'evento (a tale proposito si veda la tabella "fasi dell'intervento") e, qualora ne ricorrano le circostanze (si rimanda ancora alla tabella "fasi dell'intervento"), all'approntamento di percorsi pedonali sicuri lungo le direttrici principali dei centri abitati maggiori (Cortona, Camucia, Terontola e Mercatale). Solo in secondo luogo e con carattere subordinato agli interventi prioritari, si provvederà agli interventi sulla rete viaria esterna minore e nelle vie laterali alle direttrici principali interne ai centri abitati. Solo quando sarà già garantita l'operatività delle strutture e infrastrutture pubbliche sopra menzionate con carattere prioritario di intervento, si provvederà alla rimozione di eventuali cumuli di neve dai centri abitati.

Le scorte di sale del Comune di Cortona sono strettamente destinate agli interventi descritti sopra.

Gli interventi descritti sono coordinati dal Centro Operativo Comunale (d'ora innanzi C.O.C.) così come definito e attivato secondo le procedure stabilite nel piano di emergenza del Comune di Cortona.

Altri obblighi del Comune di Cortona

Entro il 15 novembre di ogni anno, l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Cortona trasmette al Servizio Comunale di Protezione Civile l'elenco aggiornato delle persone in particolari situazioni di bisogno di assistenza con riferimento al loro luogo di residenza o domicilio.

L'Ufficio Servizi Sociali inoltre collabora attivamente in prima persona, durante le fasi di emergenza, alle operazioni del C.O.C., nello specifico curando le comunicazioni con le persone in particolari situazioni di assistenza, raccogliendo i loro bisogni e comunicandoli al COC, nonché alle operazioni di accoglienza e sistemazione di persone che sarà necessario sgomberare dalle proprie abitazioni.

L'ufficio Scuola garantirà le comunicazioni con gli istituti scolastici nelle fasi precedenti e durante l'emergenza, inoltre collaborerà con il COC nel supporto al Sindaco in relazione alla necessità di chiudere gli istituti scolastici con apposita ordinanza, fermo restando il fatto che ogni decisione, così come da normativa vigente, è appannaggio del Sindaco stesso.

L'Ufficio Stampa del Comune collaborerà con il C.O.C. per la diramazione di avvisi e comunicati per la popolazione.

L'Ufficio Servizi Demografici parimenti collaborerà con il C.O.C. nel fornire informazioni anagrafiche sui cittadini residenti o domiciliati nel Comune di Cortona che dovessero risultare utili per l'espletamento degli interventi di emergenza.

La Polizia Municipale infine collaborerà con il COC per le attività di monitoraggio e controllo sul territorio, oltre agli interventi ordinari di competenza relativi alla sicurezza stradale e sinistri.

Cosa devono fare i cittadini

Così come previsto dall'Art. 22 del Regolamento di Polizia Locale del Comune di Cortona, *"i proprietari e i conduttori di case hanno l'obbligo solidale di provvedere allo sgombrò della neve dai marciapiedi prospicienti i rispettivi fabbricati non appena sia cessato di nevicare e di rompere e coprire con materiale adatto antisdrucciolevole il ghiaccio che vi si formi, evitando di gettare e spandervi sopra acqua che possa congelarsi. È vietato lo scarico sul suolo pubblico della neve dai cortili. Solamente nei casi di assoluta urgenza e necessità verificata ed accertata e sotto prescritte cautele, potrà essere autorizzato il getto della neve dai tetti, dai terrazzi e dai balconi sulle piazze. Gli obblighi di cui sopra incombono altresì in via solidale ai proprietari di negozi, di esercizi, di bar e simili esistenti al piano terreno."*

Inoltre, ai fini della massima efficacia degli interventi, nell'ottica della collaborazione tra cittadinanza e istituzioni specificata in premessa, è necessario che i privati mettano in atto le seguenti buone pratiche:

Prima del 15 novembre di ogni anno

- Dotare i propri automezzi di catene da neve o pneumatici invernali, o qualora già disponibili, verificarne lo stato di efficienza e funzionalità;
- Munirsi di attrezzatura minima per lo spalamento della neve e rimozione di ghiaccio dai resedi degli immobili di proprietà e sui marciapiedi prospicienti a questi;
- Verificare lo stato di isolamento di condotte di adduzione di acqua potabile e acqua calda sanitaria e caldaie, con particolare riferimento a quelli esterni o posti in locali non riscaldati;

- Se residenti in zone interessate frequentemente da nevicate e gelo o se proprietari di attività produttive in zone frequentemente interessate da nevicate e gelo, dotarsi di congrue scorte di sale, dal momento che la richiesta di sale nei momenti di emergenza potrebbe non essere soddisfatta dall'offerta;

Tra il 15 novembre e il 15 aprile di ogni anno

- Mantenersi informati in merito alle condizioni meteorologiche e alla eventuale diramazione di avvisi e allerte meteo, attraverso gli organi di stampa, TV, radio e internet. A tale proposito può essere utilizzata la sezione pubblica del sito ufficiale del servizio meteo regionale www.cfr.toscana.it;

A seguito di diramazione dell'allerta meteo:

- Incrementare il livello di attenzione relativo all'evoluzione meteo, attraverso gli organi di informazione già citati;
- Laddove possibile, rinunciare a viaggi, spostamenti e attività a rischio per tutta la durata dell'emergenza prevista e comunicata;
- Accertarsi delle possibili esigenze di familiari e parenti che abitano in zone potenzialmente disagiate e/o con necessità particolari di carattere personale o dalla limitata mobilità;
- I soggetti che fanno uso, a seguito di prescrizioni mediche, di medicinali di assunzione periodica e salvavita si accertino della disponibilità di una congrua scorta;
- Verificare la disponibilità di congrue scorte di carburante da riscaldamento per i fabbricati non serviti da rete gas naturale;
- Mettere in sicurezza gli autoveicoli e altri beni mobili, evitando di esporli al pericolo di caduta di rami, piante e frammenti di ghiaccio che potrebbero staccarsi dai cornicioni;

A partire dalle prime precipitazioni nevose e per tutta la durata dell'evento:

- Mantenersi costantemente informati sull'evoluzione meteo e sulla presenza di eventuali avvisi o comunicati da parte delle Autorità;
- Limitare il ricorso a chiamate verso i numeri di emergenza solo a casi di effettiva necessità;
- Limitare gli spostamenti in auto e a piedi a quelli strettamente necessari, privilegiando per quanto possibile i mezzi pubblici. Laddove questo non sia possibile spostarsi in auto solo con pneumatici da neve o catene a bordo o montate se presente già accumulo di neve sulla sede stradale; in caso di spostamenti a piedi si dovrà prestare la massima attenzione a eventuali masse di ghiaccio sopra la testa, evitando di passare dove possibile sotto gronde, sporgenze, alberi ecc. soprattutto nella fase di disgelo e durante le ore più calde del giorno;
- evitare di guidare l'auto senza un minimo di pratica di guida sulla neve o in carenza di equipaggiamento idoneo (catene o pneumatici invernali, corpetto alta visibilità, abbigliamento adeguato compresi guanti e ogni altra dotazione obbligatoria del veicolo); prestare attenzione in prossimità di rotonde, incroci e sottopassi;
- In caso di utilizzo dell'auto non attendere che le condizioni stradali impongano il montaggio delle catene, ma farlo con congruo anticipo in modo da trovarsi preparati in caso di repentino peggioramento delle condizioni del fondo stradale;
- evitare di abbandonare l'auto in condizioni che impediscano la circolazione di altri veicoli o dei mezzi di soccorso;
- parcheggiare possibilmente la propria auto in aree private, garage, cortili, non lungo le strade principali, in prossimità di incroci, davanti ai cassonetti dei rifiuti o in aree pubbliche al fine di agevolare le operazioni di sgombero della neve;

- indossare abiti e in particolare calzature idonee per gli spostamenti a piedi;
- pulire dalla neve i tratti di marciapiedi delle proprie abitazioni, gli ingressi ai garage, ai cancelli, i tratti di vialetti dei propri giardini, sgomberare gli ingressi delle abitazioni, di negozi o di aziende come stabilito dal citato regolamento comunale;
- rimuovere prima la neve e poi spargere il sale (il quantitativo consigliato è 1 kg di sale per 20 mq. di superficie);
- togliere la neve dai rami delle piante di proprietà privata che sporgono su suolo pubblico;
- evitare di accumulare la neve a ridosso di siepi o di cassonetti di raccolta dei rifiuti;
- segnalare situazioni di difficoltà o pericolo alla Polizia Municipale o al Servizio Protezione Civile del Comune di Cortona o agli altri numeri nazionali di emergenza (118, 115...)
- limitare l'uso dei telefoni cellulari ai casi di effettiva necessità e per brevi comunicazioni per evitare di sovraccaricare le reti.

ALLEGATI:

- Matrice "Fasi di intervento", riporta gli scenari e li mette in relazione agli interventi sulle varie porzioni di territorio
- Cartografia: riporta la suddivisione del territorio in zone M1-6, C1-2 e P1-5 in funzione della dislocazione delle strade comunali
- Elenco strade diviso per zone: si riporta l'elenco completo delle strade comunali riferite alle zone M1-6, C1-2 e P1-5

	LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3
	neve al suolo >5 cm solo in montagna, accumuli inferiori a fondovalle e nei centri urbani	neve al suolo > 5 cm in montagna e fondovalle, accumuli limitati nei centri urbani se pure con gelate	neve al suolo >5 cm su tutto il territorio compresi i centri urbani, ampie gelate
Viabilità principale esterna ai centri abitati	Intervengono mezzi spalaneve (eventualmente con sargisale) nelle zone M1-6, monitoraggio su zone C1-2 e P1-5 e interventi al bisogno	Intervengono mezzi spalaneve (eventualmente con sargisale) su tutte le zone	Intervengono mezzi spalaneve (eventualmente con sargisale) su tutte le zone
Viabilità esterna minore	Nelle zone M1-6 intervengono mezzi spalaneve (ev. con sargisale) secondariamente agli interventi sulla viabilità esterna principale	Su tutte le zone intervengono mezzi spalaneve (ev. con sargisale) secondariamente agli interventi sulla viabilità esterna principale	Su tutte le zone intervengono mezzi spalaneve (ev. con sargisale) secondariamente agli interventi sulla viabilità esterna principale
Maggiori centri abitati (Cortona, Camucia, Terontola, Mercatale)	monitoraggio e verifica condizioni suolo nei centri abitati con intervento manuale o meccanizzato al bisogno	monitoraggio e verifica condizioni suolo nei centri abitati con intervento manuale o meccanizzato al bisogno	Interventi manuali e meccanizzati all'interno dei centri abitati col seguente ordine di priorità: - viabilità interna principale e creazione di percorsi pedonali sgombrati da neve nelle direttrici principali, compreso l'accesso nord a Cortona (Porta Montanina) - viabilità interna secondaria, per Cortona con priorità alla zona Poggio - rimozione cumuli di neve dai centri abitati
Altro	Monitoraggio su tutto il territorio e interventi su frazioni minori solo al bisogno con priorità minore rispetto agli altri interventi sulla viabilità e i centri abitati maggiori	Monitoraggio su tutto il territorio e interventi su frazioni minori solo al bisogno con priorità minore rispetto agli altri interventi sulla viabilità e i centri abitati maggiori	Interventi con priorità assegnata in funzione dell'urgenza e importanza riportate agli altri interventi su tutto il territorio
MAGGIORI POTENZIALI CRITICITA' (OLTRE A VIABILITA' ESTERNA PRINCIPALE)	Nessuna	Suole, viabilità di accesso Ospedale Valdichiana (SC Padule, Fratta-Fratricciola, Capannacce), Via Borgo San Vincenzo, Via delle Contesse, Sc del Cimitero di Cortona, Via I. Sotoni, SC di porta Montanina	Tutte quelle liv. 2 più via Nazionale, via Dardano, via Roma, via Gueffa, zona Poggio (Cortona); Via R. Elena, v. Sandrelli, v. XXV aprile, v. dei Mori, v. di Murata, v. Lauretana (Camucia); V. Combattenti, V. Michelangelo-X, Fosse Ardeatine, v. XX Settembre, Piazza NN.UU. (Terontola)